

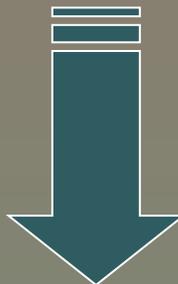
Convegno nazionale
*“La tutela della salute nelle attività sportive e
la lotta al doping”*

“Siamo sportivi, giochiamo pulito”

*Intervento di Daniela Rossi
Responsabile nazionale ufficio progetti Uisp*

L'Uisp contro il doping

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto DOVEROSO garantirlo PULITO



Contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport , anche amatoriale, è uno degli OBIETTIVI PRIORITARI dell'associazione

Le campagne UISP contro il doping e l'inquinamento farmacologico dal 1998



“Siamo sportivi, giochiamo pulito” (1998)

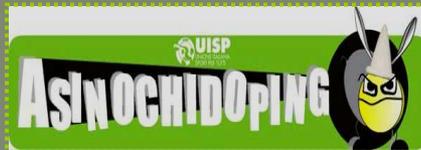


“Dracula doesn't drink doping” (2002)

“L'Uisp e i giovani” (2003) nell'ambito della legge 383/2000



“Prima doping” (2004)



“Asinochidoping” (2006)

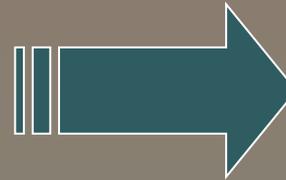
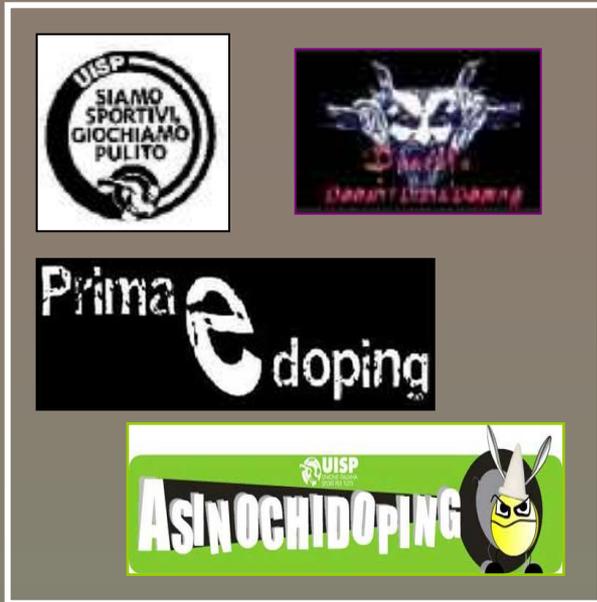


“Mamma parliamo di doping” (2008)

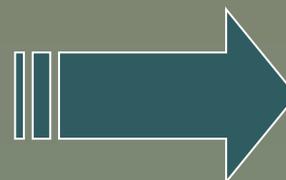


“Sport pulito/Inviati sul campo” (2009)

Target coinvolto

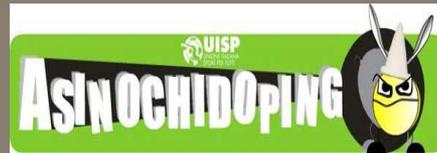


Ragazzi delle
scuole medie
superiori

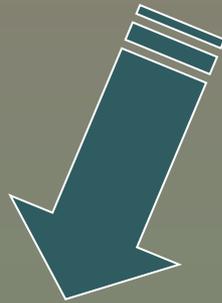


Ragazzi delle
scuole medie
inferiori

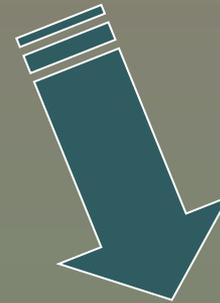
Stakeholder coinvolti nelle 4 campagne finanziate dalla CVD



dal 2004



4600 ragazzi
dagli 11 ai 20 anni



109 scuole
fra medie inferiori, licei e
istituti tecnici

La metodologia Uisp

PEER EDUCATION

- Coinvolgimento diretto degli studenti che diventano soggetti attivi e protagonisti delle scelte di temi e linguaggi
- Nascita di laboratori creativi e realizzazione da parte dei ragazzi di giornali di classe, video, manifesti, striscioni, spot canzoni e performance teatrali raccolti in pubblicazioni finali: DVD e CD

LA VALUTAZIONE

- Dotarsi di strumenti di monitoraggio e valutazione a cura di soggetti esterni
- Rilevare la coerenza fra obiettivi e risultati
- Trasferibilità e diffusione

ON LINE

- Creazione di siti web per l'accesso e lo scambio di informazioni su queste tematiche

I siti web





Prima e doping

finanziato dal Ministero della Salute - CVD, Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive

Il progetto:

campagna DEI giovani PER i giovani contro il doping che ha coinvolto **1075** studenti tra i **14 e i 20** anni, delle scuole medie superiori

Obiettivi:

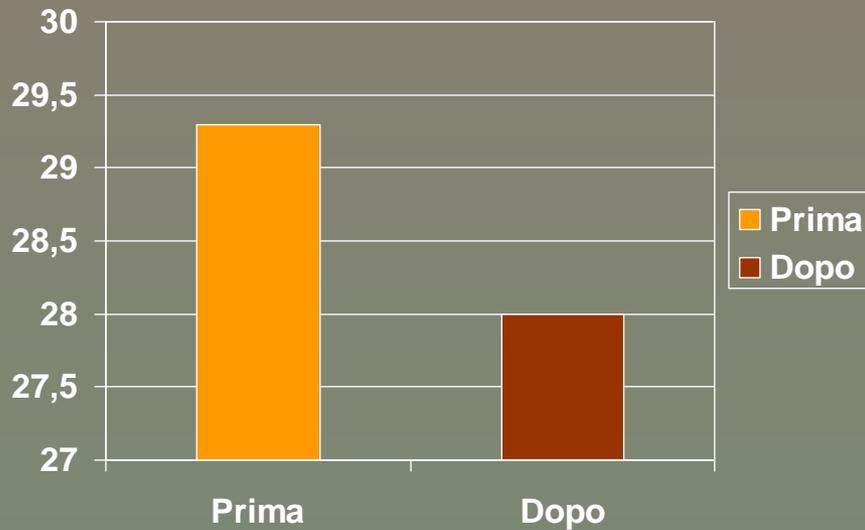
- informare e sensibilizzare i giovani sulle tematiche dell'inquinamento farmacologico e del doping nello sport
- influire positivamente sulla concezione degli studenti riguardo al benessere psicofisico e sulle loro scelte di stili di vita

Valutazione:

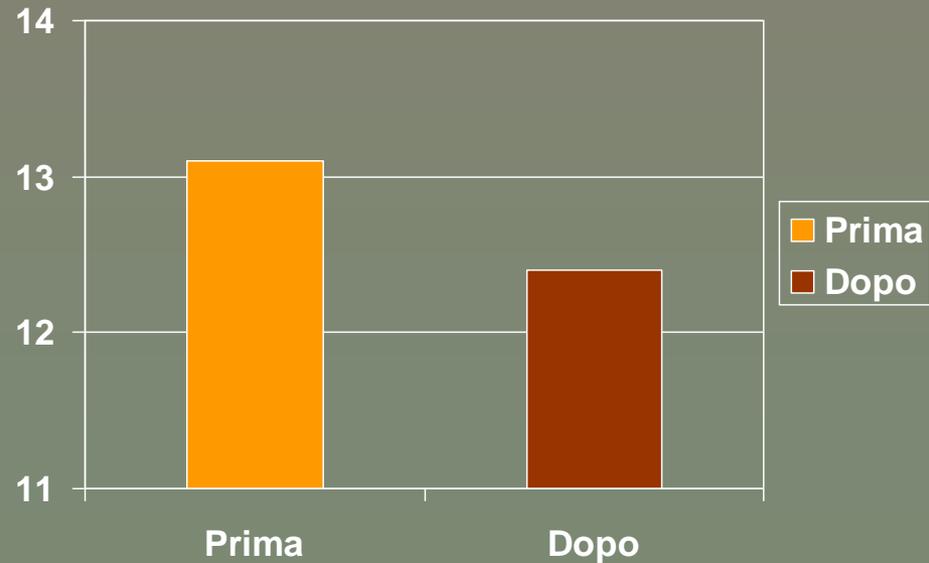
questionari in entrata e uscita per valutare l'impatto della campagna e il cambiamento degli atteggiamenti: agli studenti è stato chiesto di esprimere le proprie idee sullo sport, sul proprio corpo e sui diversi aspetti connessi all'utilizzo di sostanze per migliorare il proprio aspetto e/o le loro prestazioni.

I risultati della campagna Prima e doping

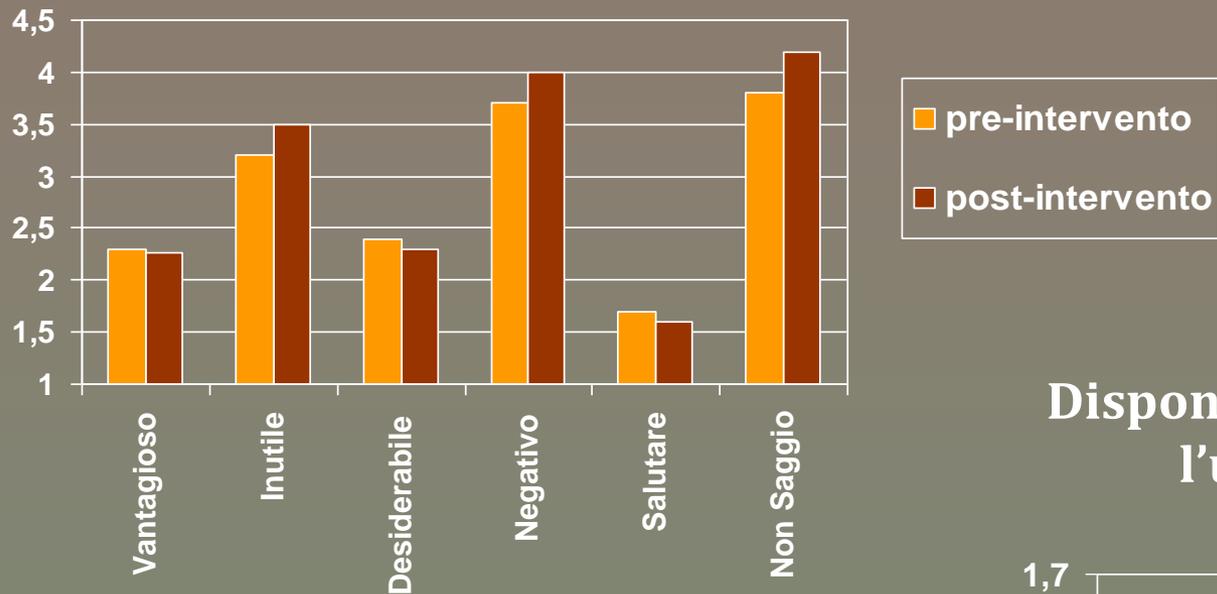
Diminuisce fra i ragazzi
l'insoddisfazione
corporea



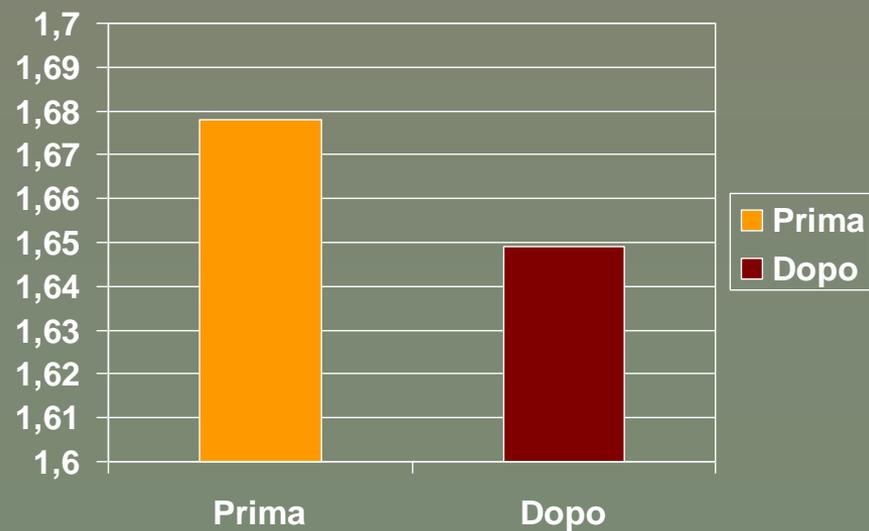
Diminuiscono gli
atteggiamenti positivi verso il
doping

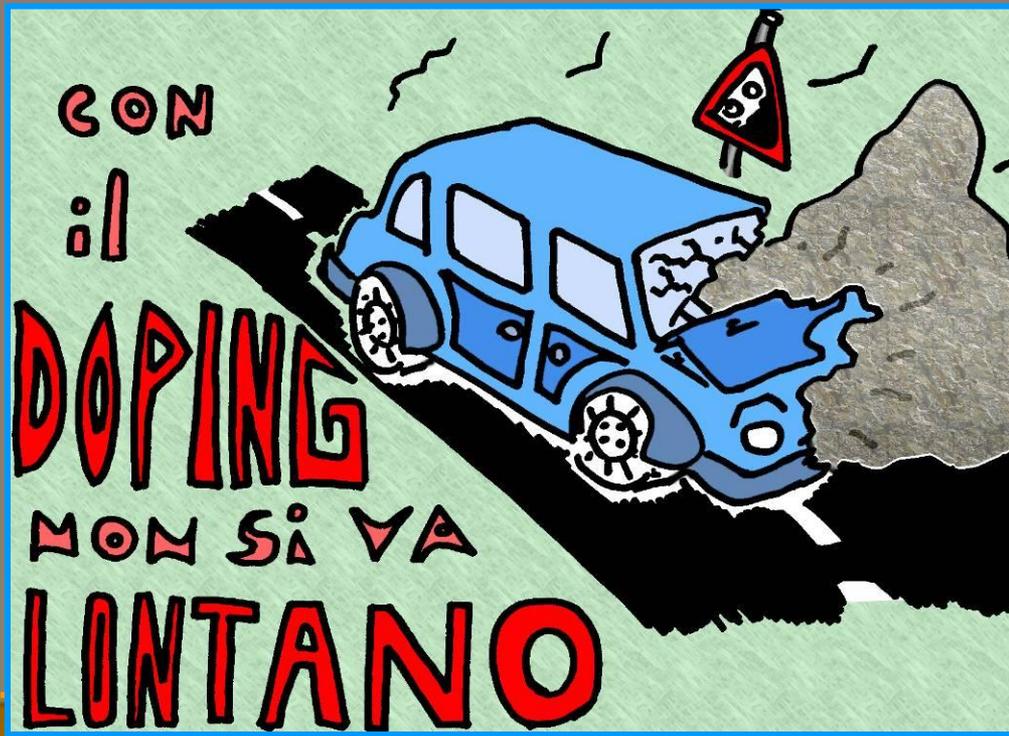


Cambia l'atteggiamento nei confronti del doping

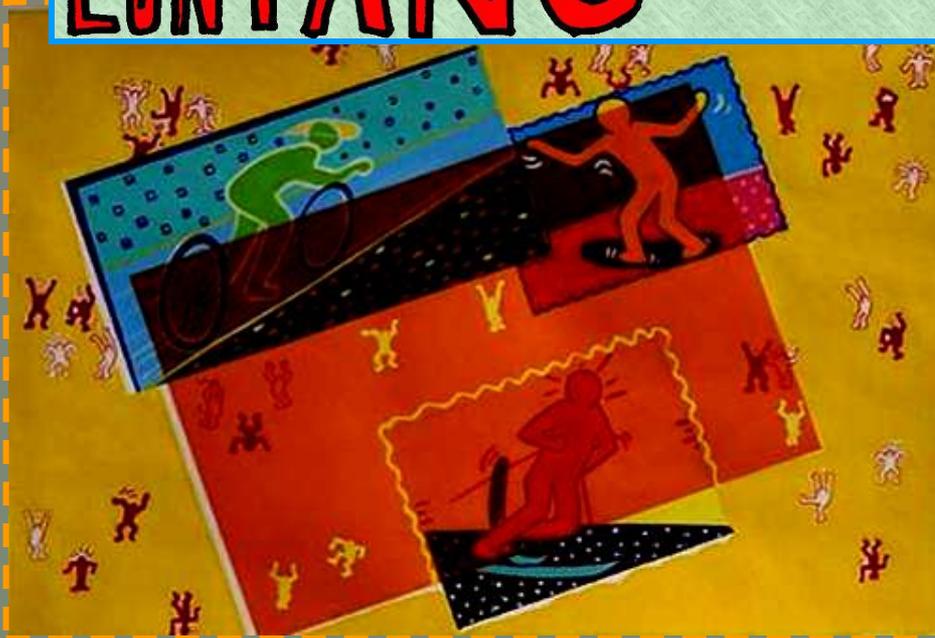


Disponibilità a considerare l'uso di sostanze

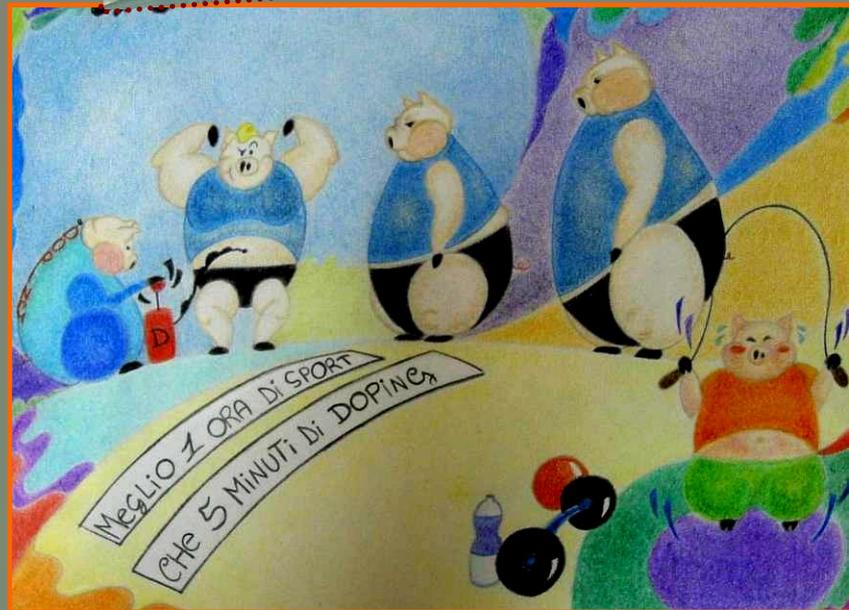




I lavori
dei ragazzi



I lavori dei ragazzi





Il progetto:

campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi del doping e dell'inquinamento farmacologico che ha visto come attori principali **2053** ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori di **38** città italiane. L'innovazione di processo ha riguardato l'inserimento dei genitori come destinatari finali del progetto

Obiettivi:

- proseguire ed allargare l'esperienza di "PrimaDoping", sensibilizzando i giovani su questi temi a tutti i livelli di pratica sportiva
- riprendere la metodologia già sperimentata e testata per valorizzare il protagonismo attivo degli studenti
- realizzare un sito internet costruito a misura dei ragazzi



Metodologia:

i ragazzi con la collaborazione di insegnanti ed educatori Uisp si sono attivati nell'ideazione ed elaborazione di materiali di diversa natura (spot, cortometraggi, canzoni, giornalini, manifesti e presentazioni teatrali), visti come mezzi per incrementare la propria consapevolezza rispetto al doping e come strumenti di diffusione della campagna

Valutazione:

- la valutazione di efficacia dell'intervento è stata realizzata attraverso interviste ai genitori realizzate dagli studenti all'inizio e alla fine della sperimentazione e questionari on-line da loro compilati alla fine dell'attività

I risultati della campagna Mamma parliamo di doping

Contesto esperienziale

Domande	Risposte positive
Avevo già parlato di doping a casa	32,12%
Avevo già parlato di doping a scuola	41,93%
Avevo già parlato di doping agli allenamenti o dai miei compagni	35,37%
Avevo già sentito parlare di doping dai media	81,34%
Mai capitato di parlare di doping	26,18%

Empowerment:

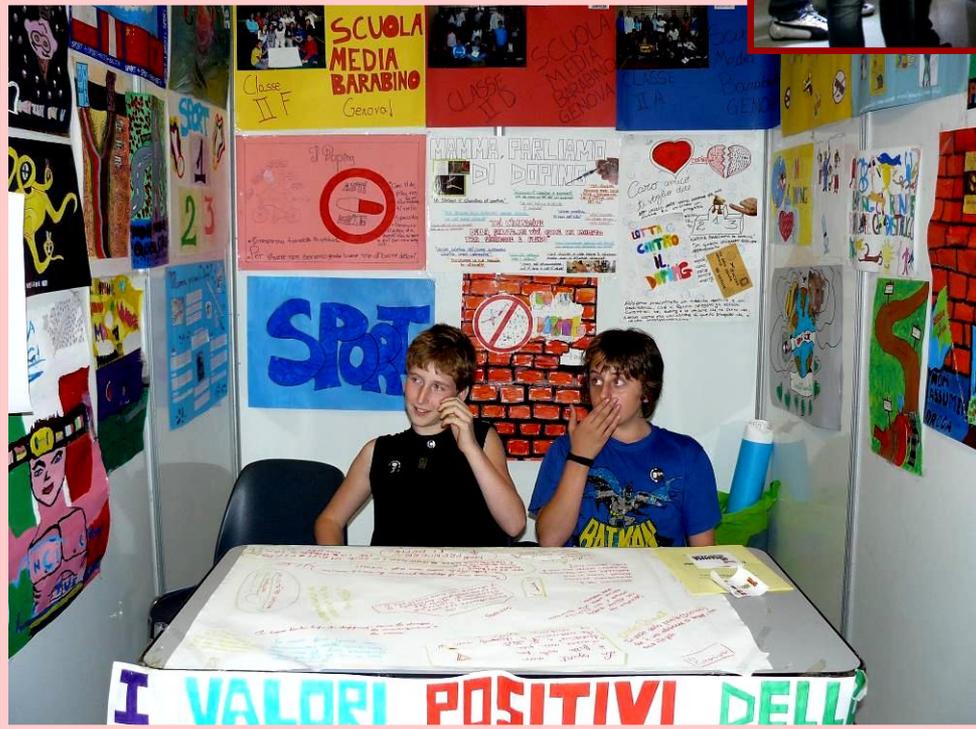
Domande	Risposte positive
Imparare cose nuove	84,85%
Imparare a fare cose nuove	71,52%
Migliorare la capacità di lavorare con i coetanei	74,67%
Migliorare la capacità di relazione con gli adulti di riferimento	65,94%
Costruzione di un'idea personale	77,93%

Buona pratica:

Domande	Risposte positive
Migliorare il mio modo di pensare allo sport	82,17%
Migliorare il mio modo di vedere il mio corpo	70,42%
Migliorare il mio modo di pensare alla scuola	63,40%
Attività del progetto come qualcosa di nuovo	62,66%
Tema del progetto come qualcosa di nuovo	73,09%

Networking:

Domande	Risposte positive
All'inizio delle attività mi sono stati spiegati gli obiettivi del progetto	84,61%
All'inizio delle attività mi è stato spiegato il sito	73,82%
Gli adulti del progetto mi hanno aiutato a partecipare	81,34%
Gli adulti del progetto mi hanno fatto capire che il mio contributo era importante	80,36%
Gli adulti del progetto hanno facilitato gli scambi tra noi ragazzi	80,97%







Sport pulito/Inviati sul campo

finanziato dal Ministero della Salute - CVD, Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive

Il progetto:

1.000 studenti di **47** classi in **19** scuole medie inferiori d'Italia si sono trasformati in giornalisti per realizzare il progetto dell'Uisp

Obiettivi:

- contrastare ogni forma d'inquinamento farmacologico e di doping nella pratica sportiva
- concentrare l'attenzione su alcuni aspetti specifici (si potrebbero definire "presupposti culturali del doping") quali l'uso e l'abuso di integratori proteici e di additivi farmacologici anche se non compresi tra le sostanze vietate per doping
- inserire una proposta innovativa dal punto di vista dello strumento comunicativo da realizzare (il giornalone)

Metodologia:

anche questo progetto è stato realizzato dando centralità agli studenti: supportati dai loro insegnanti e dagli educatori Uisp, i ragazzi si sono trasformati in redattori scientifici e giornalisti alla ricerca di notizie nelle società sportive, nelle palestre e nelle farmacie, intervistando atleti, allenatori, nutrizionisti e medici.

I giornali sono stati raccolti in un'unica pubblicazione che testimonia il loro impegno per uno sport pulito, per il rispetto delle regole e per la legalità, contro il fenomeno del doping.

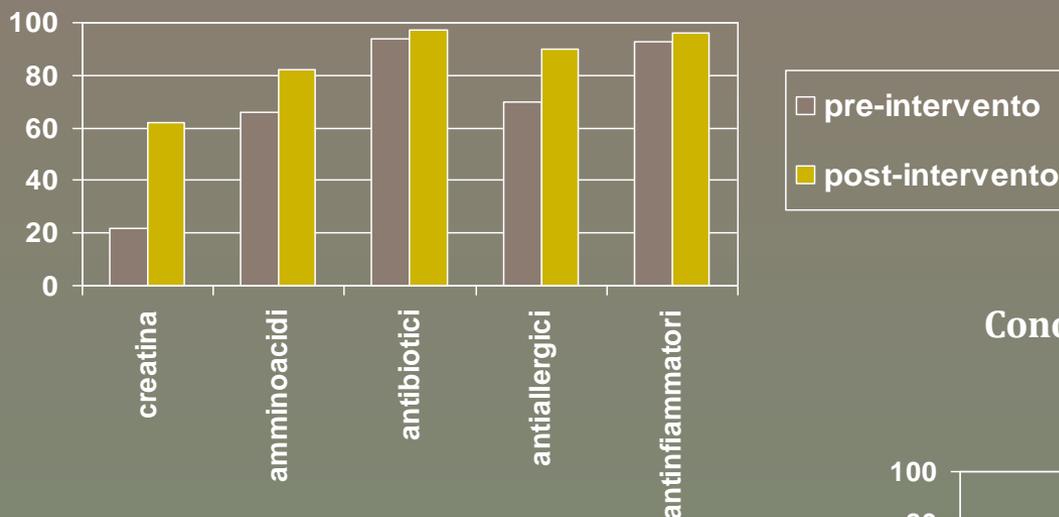
Valutazione:

- somministrazione agli studenti di questionari in entrata e in uscita sui temi della pratica sportiva e motoria, sulle abitudini alimentari e sull'uso di integratori e farmaci
- test di efficacia personale percepita nelle life skills
- test del clima motivazionale generato da adulti significativi (genitori ed allenatore)
- interviste realizzate dai ragazzi a genitori ed allenatori

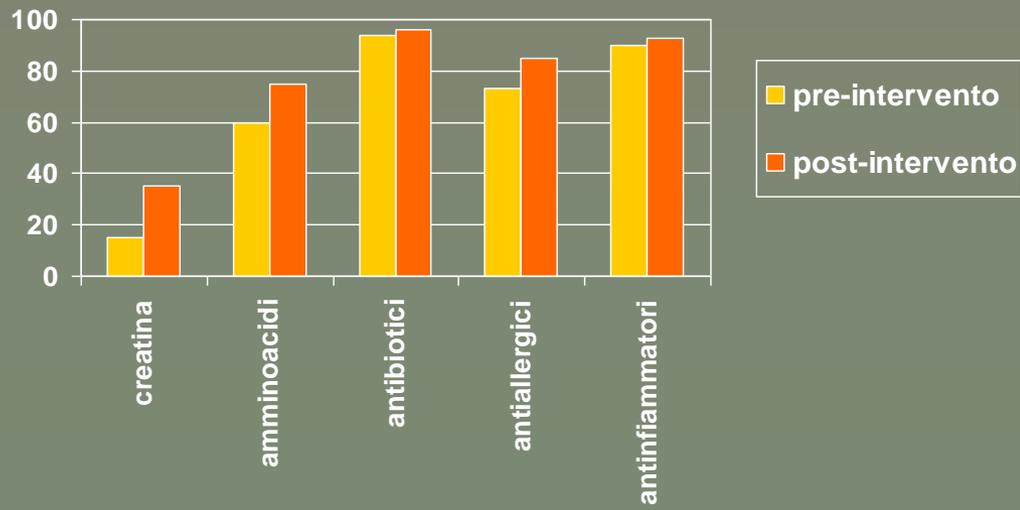


Gli effetti della campagna Sport pulito/Inviati sul campo

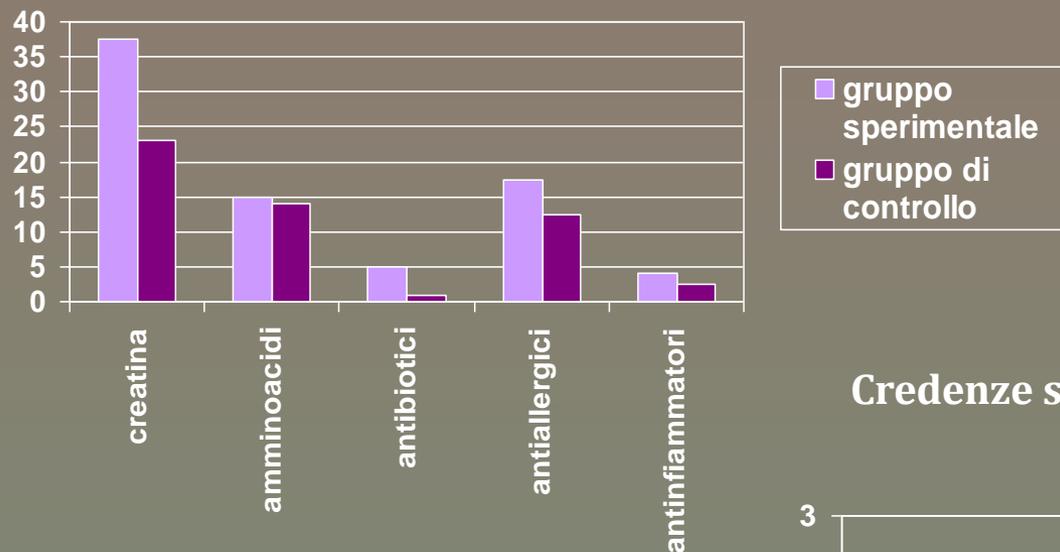
Conoscenza di integratori proteici e medicinali
-gruppo sperimentale-



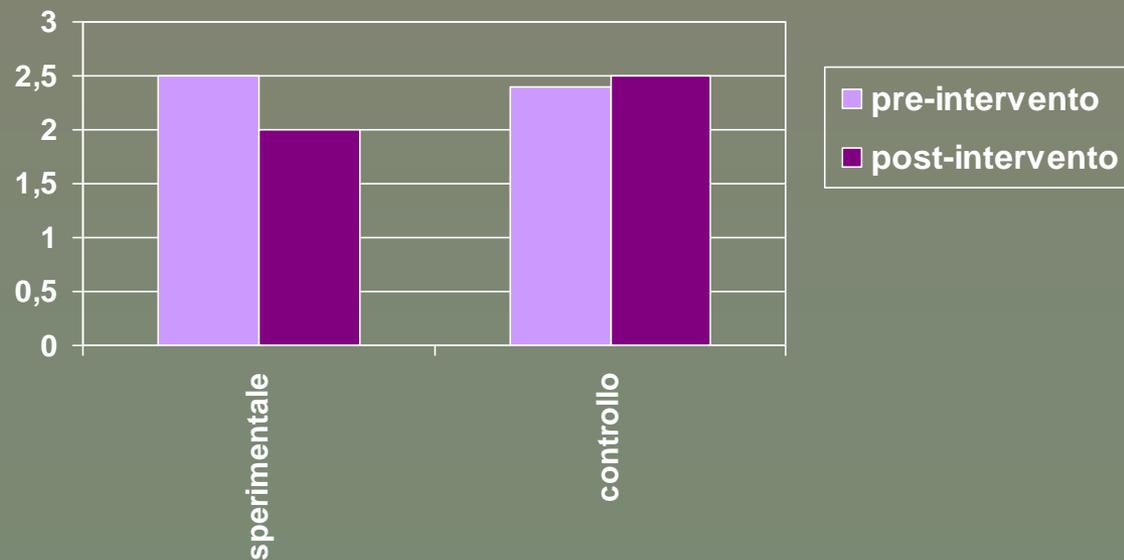
Conoscenza di integratori proteici e medicinali
-gruppo di controllo-

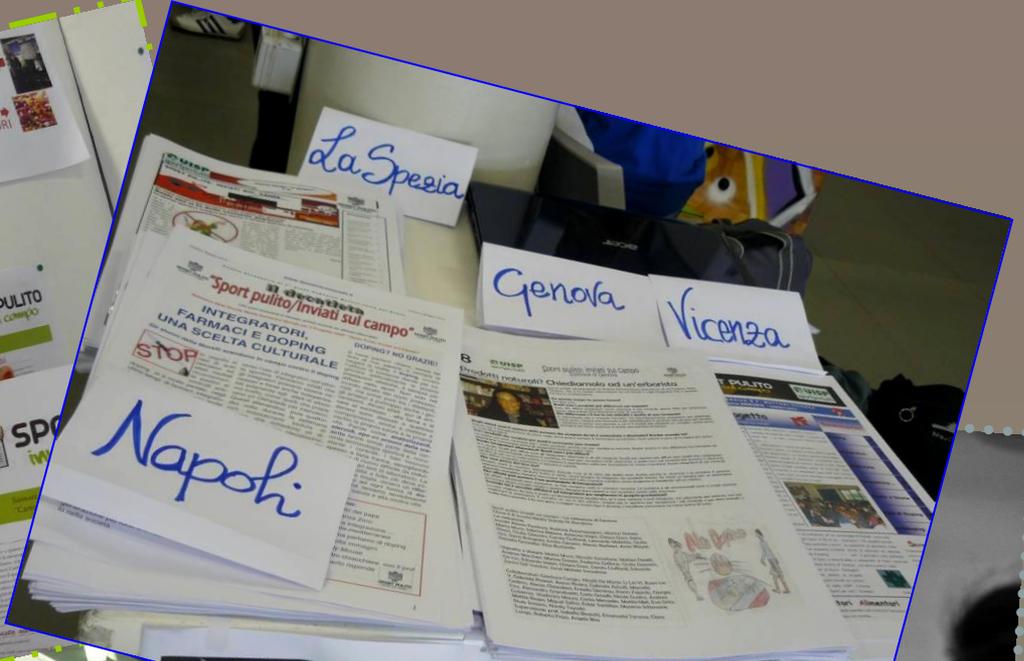


Incremento di conoscenza su integratori proteici e medicinali - differenza pre-post periodo di intervento -



Credenze sull'utilità dell'uso di integratori









*...grazie
dell'attenzione*